

Julia Binfield è una nota illustratrice e in precedenza era una nota grafica. Ha studiato graphic design alla St. Martin's School of Art, Londra, prima di lavorare con Alan Fletcher alla Pentagram.

Si è poi trasferita a Roma e successivamente a Milano, dove vive tutt'ora. Attualmente insegna, illustra per clienti dell'editoria e dell'industria ed espone il suo lavoro personale: monoprint, acquarelli, collage ed edizioni limitate di libri fatti a mano. Ha pubblicato su Gardenia Magazin, Repubblica, Domus, Abitare e ha lavorato con aziende come Cassina, Olivetti, IBM...

Le abbiamo chiesto da cosa nasce l'idea delle sue borse e ci ha risposto così:

- Ho iniziato a collezionare etichette, biglietti, involucri delle caramelle etc molto presto. In famiglia lo facevamo tutti, giravamo in vacanza con lo sketchbook per poter disegnare e collezionare ricordi di ogni tipo, negli anni ho lavorato molto con il collage. Finalmente ho potuto rendere ufficiale la cosa quando mio figlio mi ha chiesto di partecipare a una fiera di libri d'artista e fanzine a Londra (2016) -.

"Might Keep This Editions" è il nome che ho scelto.

Ho prodotto notebook con carta che tenevo in studio dagli anni 90, rubriche iniziate da completare e liste della spesa. Poi anche cose cucite: canovacci, grembiuli, borse, inizialmente usando tessuti avanzati da set fotografici.

Le borse sono cucite a mano, imprecise e sfilacciate, in sintonia con il mio stile di disegno, le faccio in piccole quantità, un processo di lavoro che rende facile personalizzare con scritte, date, poesie o altro. Vanno lavate a mano se possibile e, quando si sfilano ancora, sistemate o lasciate, come si desidera.

Il poemetto **"2B or not 2B"** è di **Spike Milligan** che era un household name negli anni 60 in Inghilterra. Ogni sabato all'ora di pranzo alla radio conduceva insieme a Harry Secombe, Peter Sellers e Michael Bentine il programma "The Goon Show". Spike Milligan ha rivoluzionato l'umorismo el dopo guerra in Inghilterra ed è stato di grande ispirazione per Monty Python.

Memorabile il suo umorismo nero: - meno male che Harry (Secombe) è già morto, così non riuscirà a cantare al mio funerale-.

Come epitaffio avrebbe desiderato: -Ve l'avevo detto che non stavo bene- ma il parroco si rifiutò.